

I PROTAGONISTI

PEUGEOT 207
CAMPIONI D'ITALIA
RALLY 2008 - 2009



In vetrina

Molti i piloti che lotteranno per vincere



Stefano Albertini
Una vettura, la Renault Clio, che potrebbe essere tra le sorprese della stagione e un pilota voglioso di mostrare il proprio valore



Paolo Andreucci
Il campione in carica punta a riconfermarsi con una Peugeot che ha tutte le carte in regola per restare ai vertici



Giandomenico Basso
Con il compagno di marca Rossetti sarà il principale rivale di Andreucci e cercherà di portare alla Abarth il titolo costruttori



Simone Campedelli
Il giovane romagnolo della Rubicon corse ha già mostrato lampi del suo talento: in questa stagione è chiamato al salto di qualità



Luca Cantamessa
Ecco un pilota che è sempre capace di sorprendere: non è tra i favoriti in assoluto, ma potrà togliersi grandi soddisfazioni



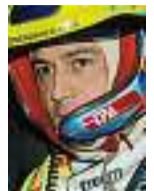
Tobia Cavallini
La Peugeot 207 Super 2000 è una macchina veloce ed affidabile: a lui il compito di emergere tra il folto gruppo di piloti privati



Franco Cunico
Nel suo caso esperienza e piede pesante vanno di pari di passo: quest'anno correrà con una Abarth Grande Punto



Piero Longhi
Uno dei grandi nomi del rallyismo italiano impreziosisce anche la stagione Tricolore 2010 al volante di una Peugeot



Alessandro Perico
Quest'anno la Peugeot può schierare un gruppo di piloti davvero competitivo e Perico non fa certamente eccezione



Luca Rossetti
Il friulano darà certamente del filo da torcere a Paolo Andreucci con la sua Grande Punto. L'obiettivo è quello di vincere il Tricolore piloti

Il Tricolore Rally spicca il volo

Cinque Case, campioni veri, gare che hanno fatto la storia: la serie non è mai stata così bella



La squadra Abarth del 2010, qui accanto alla Grande Punto: da sinistra Basso, Dotta, Rossetti e Chiarocci

BARTOLO LUCCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Otto le gare in programma, cinque su asfalto e tre su terra, per un totale di quasi 2000 chilometri di tratti cronometrati. Cinque i costruttori impegnati direttamente o con team ad essi legati ufficialmente, a testimonianza di una serie di notevole spessore. Quattro i titoli principali in palio, quelli assoluti, piloti e marche, il campionato Junior, riservato alle promesse del rallyismo tricolore, ed il Produzione, dove i privati sono attesi al ruolo di protagonista. Questi i principali numeri di un campionato rinnovato nel suo format e nelle sue regole soprattutto per quanto riguarda l'importante tema della sicurezza.

Ai vertici Parte da Brescia il Campionato Italiano Rally, serie organizzata da Aci Csaì che, da qualche anno, si sta confermando di assoluto rilievo tecnico ed agonistico, attirando i maggiori costruttori impegnati a livello mondiale nei rally, ed i migliori piloti italiani, campioni di assoluto rilievo anche a livello internazionale. Il tutto accompagnato da un calendario formato da gare di altissimo livello tecnico, organizzativo e dalla illustre storia sportiva. Rally come il 1000 Miglia, giunto addirittura alla sua 44ª edizione, il Rally di Sanremo, con alle spalle ben 52 edizioni, il

Rally del Friuli e delle Alpi Orientali, 48 le «volte» della classica friulana, il Salento, con le sue 44 edizioni e il San Marino con i suoi 38 appuntamenti. 29 invece le edizioni del Rally della Costa Smeralda e del Rally Ace Como, e «solamente» 17 invece per la gara più giovane della serie, il Rally dell'Adriatico. Un campionato importante che fin dalle prime adesioni ha riscosso un grande successo.

Nomi di prestigio Da sottolineare la grande partecipazione dei costruttori o direttamente impegnati o presenti attraverso team da loro seguiti ufficialmente. Abarth, Peugeot, Skoda hanno confermato la loro presenza, mentre Ford sarà al ritorno dopo alcuni anni di assenza. Un altro grande costruttore Renault, ha sposato appieno la filosofia di quella che una delle più importanti novità di questa stagione la nascita del Campio-

nato Italiano Rallies Junior, serie nella serie destinata ad aver particolare importanza. Un'adesione massiccia che rende questa serie unica a livello internazionale. Difficile alla vigilia fare pronostici con i soliti principali indiziati che rispondono ai nomi di Paolo Andreucci, campione in carica così come la sua Peugeot, Giandomenico Basso e Luca Rossetti, punte di diamante dello squadrone Abarth.

Duello privato Il duello tra Abarth e Peugeot in chiave tricolore non percorrerà però solo le strade degli ufficiali ma si sposterà su altri nomi di prestigio come Renato Travaglia, Piero Longhi, Tobia Cavallini, Elvis Chentre e Alessandro Perico, Peugeot, e Franco Cunico e Luca Cantamessa, Abarth Grande Punto. Da non dimenticare poi la squadra Skoda che parte con un'inedita formazione a due punte formata dal veloce pilota ceco Jan Kopecky e da Marco Signor. A puntare in alto, in qualche caso molto in alto, si inseriranno anche i protagonisti del Campionato Italiano Rallies Junior, serie che si preannuncia di sicuro interesse. Protagoniste assolute di questa serie le vetture di gruppo R in particolare le Renault. Nell'ampio schieramento delle vetture della casa francese da seguire almeno tre piloti: Stefano Albertini, Simone Campedelli e Andrea Torlasco.



In alto Tobia Cavallini con la sua Peugeot nella splendida nuova livrea. Più sotto la Renault Clio di Stefano Albertini: proprio la Clio si candida a un ruolo di primo piano tra le vetture del Gruppo R

LA TV

Tutte le prove sono coperte da RaisportPiù

Il nuovo format del Cir, due tappe con la seconda del sabato con arrivo finale a metà pomeriggio e introduzione di una prova televisiva, sono due degli elementi che hanno favorito il massiccio ritorno del campionato in tv. La novità più rilevante del 2010 è la diretta televisiva su Rai Sport Più di una prova speciale di ciascun rally del Tricolore. Per il 1000 Miglia la diretta è prevista per alle 13 di sabato. Non è finita: su Rai Due all'interno della trasmissione Numero Uno ci sarà sempre un servizio dedicato ad ogni appuntamento del Cir. Rai Sport Più oltre alla prova in diretta, manderà in onda servizi di aggiornamento nei suoi notiziari e una rubrica settimanale sul mondo dei rally, prevista per venerdì. Ottima come di consueto la copertura di Nuvolari che inizierà con un magazine settimanale previsto per il sabato successivo alla gara. Altra copertura televisiva sarà data al Cir anche da emittenti come Sportitalia e Telenova.

44

Gli anni di Travaglia
Molta classe tra i privati Renato Travaglia, pilota esperto e di spessore, è uno dei grandi nomi di riferimento tra i piloti privati, che contribuiscono ad elevare il livello della serie